

“Brindo con prudenza”, strade sicure e giovani responsabili dopo la disco

Torna l'iniziativa di Fondazione Ania per la sicurezza stradale e Polstrada nei fine settimana tra il 18 dicembre e il 2 gennaio



Il comandante della Polizia stradale Angelo Frugeri

RIMINI. Divertirsi sì ma non da morire: è l'invito sottinteso nella campagna della quarta edizione di “Brindo con prudenza” l'iniziativa di Fondazione Ania per la sicurezza stradale e polizia stradale che propone ai giovani che frequentano locali notturni di mettersi alla guida in modo responsabile. “Brindo con prudenza” nasce, infatti, dalla consapevolezza che gli incidenti stradali sono la prima causa di morte tra i giovani. Sul territorio della Provincia di Rimini, nel 2008 sono stati registrati 2.464 sinistri con 34 morti e 3.368 feriti, mentre nella città di Rimini sono avvenuti 1.459 incidenti, con 15 morti e 1.986 feriti. Durante i weekend compresi tra il 18 dicembre e il 2 gennaio, anche nei locali della provincia di Rimini che aderiscono all'iniziativa, verrà riproposta la collaudata formula basata su un'attività di sensibilizzazio-

ne contro la guida in stato d'ebbrezza e su un forte incremento dei controlli di polizia sulle direttrici del divertimento.

Per la campagna natalizia 2009 è stato scelto come claim un messaggio forte e diretto, “Stasera ci divertiamo da morire?”, che invita i ragazzi a pensare al rischio a cui vanno incontro nel caso decidano di mettersi alla guida dopo aver bevuto. All'ingresso delle discoteche verrà distribuito materiale informativo e nominato il “Bob”, ovvero colui che si impegna a non bere per riaccompagnare a casa gli amici in piena sicurezza. Saranno intensificati i controlli della polizia stradale: se i ragazzi fermati risulteranno sobri, riceveranno dagli stessi agenti un ingresso gratuito in discoteca per il weekend successivo.

